



**ODG**

**N. 361**

Crisi Ventures (Ex Embraco): confronto con associazioni di categoria e mondo produttivo locale, sostegno ai processi di reindustrializzazione, sostegno all'azione della Procura della Repubblica

*Presentato da:*

*VALLE DANIELE (primo firmatario) 26/06/2020, SARNO DIEGO 26/06/2020, MAGLIANO SILVIO 27/06/2020, GIACCONE MARIO 28/06/2020, CANALIS MONICA 29/06/2020, SALIZZONI MAURO 29/06/2020, GRIMALDI MARCO 29/06/2020*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 01/07/2020*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: Crisi Ventures (Ex Embraco): confronto con associazioni di categoria e mondo produttivo locale, sostegno ai processi di reindustrializzazione, sostegno all'azione della Procura della Repubblica.**

### **Premesso che**

- è ormai nota alle cronache la preoccupante situazione in cui versano i lavoratori del gruppo israelo-cinese Ventures che ha acquisito lo stabilimento ex Embraco di Riva Presso Chieri, storica azienda che produceva compressori per frigoriferi del gruppo Whirpool e perno manifatturiero del territorio, che nel processo di reindustrializzazione proposto da Ventures avrebbe dovuto mettere in produzione robot per pulire i pannelli fotovoltaici;
- il programma di reindustrializzazione della Ventures, passato al vaglio del M.I.S.E., non si è concretizzato, nonostante i numerosi interventi promossi dalle Istituzioni a partire dal Ministero e dalle parti sociali, nonché dai Sindaci dei Comuni interessati dalla crisi della ex Embraco e dalla Regione Piemonte, attraverso campagne di sensibilizzazione e il richiamo alla responsabilità per la situazione preoccupante degli oltre 400 lavoratori coinvolti;
- i lavoratori risultano attualmente in cassa integrazione e l'accesso agli ammortizzatori sociali è previsto fino a novembre 2020, dopodiché da dicembre 2020 entrerebbero in stato di disoccupazione risolvendo definitivamente il rapporto di lavoro con Ventures e accedendo all'ultima misura di sostegno disponibile, cioè la NASPI;
- il lockdown ha praticamente azzerato il mercato e ha fatto sì che si accumulassero nei siti produttivi e presso le concessionarie circa 500.000 veicoli che, uniti ai numeri degli altri paesi europei, stanno portando ad un forte rallentamento della ripresa delle attività produttive di costruttori e componentisti;

### **Ricordato inoltre che**

- non è più accettabile che i lavoratori e le loro famiglie subiscano tale situazione di incertezza, frutto di mala gestione, false promesse e accordi disattesi che hanno fatto fallire la speranza di un processo di reindustrializzazione sano dopo il passaggio dalla ex Embraco alla Ventures, tanto da arrivare alla richiesta di fallimento avanzata dalla Procura di Torino

la settimana scorsa, vista l'ipotesi di reato di bancarotta;

#### **Sottolineato che**

- le lavoratrici e i lavoratori ex Embraco rappresentano un patrimonio di esperienze e di qualità professionali che non deve andare disperso, soprattutto alla luce dell'attuale situazione di grande incertezza economica causata dall'emergenza Covid19;

#### **Tenuto conto che**

- esistono ambiti importanti su cui vale la pena investire in Piemonte, che possono non solo rendere meno dipendente il nostro Paese da altri, ma potrebbero soprattutto rilanciare numerose aziende italiane attualmente in crisi, attraverso un piano di riconversione della produzione;
- negli ultimi mesi sono stati indicati due ambiti in cui potrebbe essere avviata una riconversione dello stabilimento Ventures (ex Embraco): quello della produzione di dispositivi medico sanitari e di protezione individuale, come mascherine e simili, e quello delle batterie al litio destinate alla mobilità sostenibile;
- per quanto riguarda la fornitura di dispositivi medici di protezione individuale, l'articolo 5 del decreto legge 18/2020 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia), al fine di assicurare la produzione e in relazione alla inadeguata disponibilità degli stessi nel periodo di emergenza Covid-19, prevede la possibilità di erogare finanziamenti mediante contributi a fondo perduto e in conto gestione, nonché finanziamenti agevolati, alle imprese produttrici di tali dispositivi. L'agevolazione si rivolge a tutte le imprese costituite in forma societaria (comprese le società di persone) senza alcun vincolo dimensionale e pertanto potrebbe essere auspicabile verificare la fattibilità di produrre materiali medico-sanitari per l'azienda oggetto del presente o.d.g.;
- per quanto riguarda le batterie al litio si evidenzia in particolare che l'Istituto europeo per l'innovazione e la tecnologia (EIT), agenzia dell'Unione Europea, ha identificato le Batterie al Litio come un business che nel 2025 potrebbe valere 250 miliardi di Euro all'anno a livello europeo, ma che al momento vede escluse le aziende europee. A marzo è partito il progetto di ricerca di base "*Battery 2030+*" che comprende 5 università, 8 centro di ricerca e 3 associazioni industriali e che punta ad inventare le batterie del futuro e fornire all'industria tecnologie all'avanguardia lungo tutta la filiera, che va dall'approvvigionamento delle materie prime al riciclo delle batterie a fine vita;

#### **Considerato che**

- In questo drammatico quadro è fondamentale modellare una politica di sviluppo industriale in grado di sostenere un lungimirante riavvio del settore automobilistico per garantire una ripresa economica;

- nei provvedimenti governativi assunti per affrontare l'emergenza, e da ultimo nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", manca un'adeguata attenzione per l'automotive;
- nei provvedimenti varati dalla Regione Piemonte, non si evince alcuna attenzione al comparto automotive, vi è una totale assenza di provvedimenti specifici;

#### **Evidenziato infine che**

- nei mesi precedenti l'emergenza sanitaria da Covid-19 era emerso l'interesse di alcuni imprenditori del territorio chierese ad assorbire una parte dei lavoratori di Ventures (ex Embraco) o comunque ad operare investimenti sul sito di Riva di Chieri;

#### **Il Consiglio regionale**

- esprime solidarietà e vicinanza a tutti i lavoratori della Ventures (ex Embraco) che ancora non hanno visto risolversi la propria situazione positivamente e dovranno ora anche affrontare la procedura concorsuale;
- impegna il Presidente e la Giunta a perseguire tutte le strade, di concerto con gli altri enti coinvolti, affinché vengano tutelati e sostenuti i lavoratori in questione;
- impegna il Presidente e la Giunta a verificare come poter sostenere l'azione della Procura della Repubblica di Torino nella tutela dei lavoratori e della stessa Città di Chieri, il cui tessuto sociale e commerciale ha subito e sta subendo danni a causa della gestione della crisi Ventures (ex Embraco);
- impegna il Presidente e la Giunta a verificare in tempi rapidi con le istituzioni locali e i Ministeri coinvolti la concretezza e la fattibilità delle ipotesi di riconversione dello stabilimento Ventures (ex Embraco) nella produzione di dispositivi di protezione individuale/Covid-19 oppure di batterie al litio;
- impegna il Presidente e la Giunta a promuovere l'organizzazione di un momento confronto con le associazioni di categoria e il mondo produttivo torinese e piemontese al fine far emergere idee e proposte concrete e di individuare eventuali disponibilità di imprenditori locali a investire sul sito o ad assumere parte dei lavoratori Ventures (ex Embraco);
- impegna il Presidente, l'Assessore al Lavoro e l'Assessore allo Sviluppo delle Attività Produttive, a continuare a collaborare con il territorio e tutti gli attori coinvolti, affinché possano essere messe in campo misure risolutive per i lavoratori;
- impegna il Presidente e la Giunta a relazionarsi con il Ministero dello Sviluppo Economico per monitorare la situazione e studiare provvedimenti tempestivi in grado di favorire sia un

eventuale processo di reindustrializzazione negli ambiti sopra descritti, sia di sostenere eventuali imprenditori disponibili a investimenti e/o ad assumere parte dei lavoratori;

- impegna il Presidente e la Giunta a relazionarsi con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale al fine di intraprendere tutti gli interventi necessari a sostegno dei lavoratori.

Torino, li 26 giugno 2020